



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 15/06/2020

OGGETTO: Pagamento acconto IMU giugno 2020. Conferma scadenza del 16 giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza comunale. Determinazioni.

L'anno duemilaventis il giorno quindici del mese di giugno ore 19.00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila	
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni	
3) Cumia	Salvatore	assente	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa	
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin	
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe	
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe	
8) Strazzante	Michela	assente	16) Barresi Jasmine	

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori: Ferrigno G.

Flammà

Perri C.

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Oggetto: Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 49 del 15/06/2020 avente ad oggetto: "Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni"

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune, per l'anno in corso entro la data attuale del 31 luglio 2020;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il

30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

Atteso che è stata trasmessa proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale per consentire ai contribuenti in difficoltà economica, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, di pagare l'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, utilizzando lo schema predisposto da IFEL;

Preso atto che il MEF – Dipartimento delle Finanze, con la Risoluzione n. 5 dell'8 giugno 2020, ha chiarito che l'ente può intervenire sul differimento della scadenza per il versamento ma solo per quella parte del tributo destinata alle proprie casse. Ne consegue che in merito ai fabbricati di categoria D, il comune non ha alcuna autonomia decisoria per il versamento della quota destinata allo Stato (ossia quella contraddistinta con il codice tributo 3925 nel modello di versamento F24).

Ritenuto, pertanto che, il Comune può, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;

Atteso che, in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU di competenza comunale relativa al 2020 entro il 30 settembre, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su modello predisposto dal Comune;

- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine ordinario di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi;

Visto l'allegato verbale del Collegio dei Revisori n. 10 del 15/06/2020

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- A) di sostituire la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Acconto IMU 2020 - Determinazioni”*..

- B) di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- C) di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 , per quanto attiene all'Imposta Municipale propria di competenza comunale, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

Rimane fissata alla data del 16 giugno 2020, la data di versamento della sola IMU di competenza statale per gli immobili di categoria D, ossia quella contraddistinta dal codice tributo 3925, sulla cui scadenza il Comune non può intervenire come chiarito dalla Risoluzione n. 05/2020 del MEF;

- D) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- E) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- F) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 c.2 L.R. 44/91, al fine di rendere operante il differimento dei termini di scadenza come sopra individuati., considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Barrafranca, lì 15/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO



UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 12 della L.R.30 del 23/12/2000, dicembre 2000, n. 30.

Barrafranca, lì 15/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO





Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Verbale del Collegio
dei Revisori dei Conti
n. 10 del 15/06/2020

Anno 2020



Comune di Barrafranca
Libero Consorzio Comunale di Enna
Organo di Revisione

Verbale n. 10 del 15/06/2020

Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni.

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di giugno alle ore 12,30, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Barrafranca, *in teleconferenza*.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti l'Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

nominato con delibera di consiglio comunale n. 100 del 20/12/2017, ha esaminato la proposta di deliberazione in oggetto, pervenuta tramite messaggio di posta elettronica in data 26/05/2020.

Premesso che l'Ente ha richiesto il parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

"Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni",

inviata al Collegio attraverso mail in data odierna;

Visto l'art. 1, comma 775 della Legge 160/2019;

Considerato che

- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020 (covid-19 decreto rilancio), ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito **entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione***» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

Preso atto che il MEF – Dipartimento delle Finanze, con la Risoluzione n. 5 dell' 8 giugno 2020, ha chiarito che l'ente può intervenire sul differimento della scadenza per il versamento ma solo per quella parte del tributo destinata alle proprie casse. Ne consegue che in merito ai fabbricati di categoria D, il comune non ha alcuna autonomia decisoria per il versamento della quota destinata allo Stato (ossia quella contraddistinta con il codice tributo 3925 nel modello di versamento F24).

Considerato che con la proposta di deliberazione non viene differita la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020, ciò non di meno con la medesima si propone di non applicare sanzioni né interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 solo per quanto attiene all'Imposta Municipale propria di competenza comunale e limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio **ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000**, come da pronunciamento nel precedente verbale n. 9 del 04/06/2020

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed**

interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni".

Dei documenti esaminati nel presente verbale il Collegio richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno del Collegio stesso.

Copia della presente viene trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale; Al Signor Sindaco, al Segretario Comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

La seduta termina alle ore 13,30. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)

EVENTUALMENTE CONSIGLIERE KEVIN CURIA

SOSTITUIRE DA IL PRIMO INCISO DELLA LETTERA C) DA "LA"
PAROLA "DI" ALLA PAROLA "CORUNE", CON IL SEGUENTE
PERIODO: "DI DISPORRE CHE IN CASO DI RANCATO VERSAMENTO
DELL'ACCONTO ITO LOZO ENTRO IL 16 DICEMBRE 2020, IN
SEDE DI ACCERTAMENTO IL CORUNE POTRA' ESCLUDERE
L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AI SENSI DELL'ART. 6,
COMMA 9 DEL D.Lgs. 472/1997, RITENENDO CAUSA
DI FORZA MAGGIORE LA SUSSISTENZA DI OBIETTIVE
DIFFICOLTA' ECONOMICHE DEBITAMENTE DIMOSTRATE
DAL CONTRIBUENTE".

Kevin Curia
giorno di sperte pecore e
Gubbio
la fuente ideale in una flotta
di contadanti esige sol anche
fece e obbligate le presentazioni.
dalle anticonfezioni sulle difficoltà
economiche come COVID-19.
Per favore 15-05-2020 



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Verbale del Collegio
dei Revisori dei Conti
n. 11 del 15/06/2020

Anno 2020



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Organo di Revisione

Verbale n. 11 del 15/06/2020

Emendamento su proposta di delibera avente ad oggetto: "Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni "

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di giugno alle ore 20,30, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Barrafranca, *in teleconferenza*.

Il Collegio è formato da:

- Dott. Pino Erba – Presidente
- Dott. Calogero Greco – Componente
- Dott. Antonino Li Petri – Componente

Il Presidente, riscontrata la presenza di tutti i componenti l'Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

nominato con delibera di consiglio comunale n. 100 del 20/12/2017, ha esaminato la proposta di deliberazione in oggetto, pervenuta tramite messaggio di posta elettronica in data 26/05/2020.

Premesso che l'Ente ha richiesto il parere sull' emendamento del consigliere Kevin Lumia sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni", inviata al Collegio attraverso mail in data odierna;

Considerato che con la proposta di deliberazione non viene differita la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020, ciò non di meno con l'emendamento si propone di non applicare sanzioni né interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il **16 dicembre 2020** solo per quanto attiene all'Imposta Municipale propria di competenza comunale e limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi e documentarsi, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.

Visto il parere tecnico e contabile favorevole del responsabile finanziario dell'Ente.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio **ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000**, come da pronunciamento nel precedente verbale n. 9 del 04/06/2020 e verbale n. 10 in data odierna

esprime parere favorevole

sulla proposta di **emendamento** presentata dal consigliere Kevin Lumia relativo alla deliberazione avente ad oggetto: **"Pagamento Acconto IMU Giugno 2020. Conferma scadenza del 16 Giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza Comunale. Determinazioni"**.

Dei documenti esaminati nel presente verbale il Collegio richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno del Collegio stesso.

Copia della presente viene trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale; Al Signor Sindaco, al Segretario Comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

La seduta termina alle ore 21,00. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Pino Erba (f.to)

Componente Dott. Calogero Greco (f.to)

Componente Dott. Li Petri Antonino (f.to)

Il Presidente pone in trattazione il punto n. 5 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *Pagamento acconto IMU giugno 2020. Conferma scadenza del 16 giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza comunale. Determinazioni.*

Il Sindaco spiega che era stata trasmessa la proposta sulla base della bozza elaborata dall'IFEL e sulla stessa erano stati acquisiti i pareri dell'ufficio e del collegio dei revisori. Si è presa conoscenza della Risoluzione del MEF n. 5 dell'8/06/2020, con la quale è stato chiarito che il Comune può deliberare solo sulla quota di competenza comunale, ed è stata rivista la proposte che è stata presentata in Commissione corredata da tutti i pareri.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione e dei pareri favorevoli.

Il Consigliere Tambè illustra i lavori della Commissione e che la proposta è arrivata oggi stesso, mentre il 12 era arrivata la proposta sullo schema dell'IFEL. Spiega che è intervenuta la Risoluzione del MEF n. 5 dell'8/06/2020, con la quale è stato chiarito che il Comune può deliberare solo sulla quota di competenza comunale. Dà lettura del verbale della Commissione che ha rimandato il punto al Consiglio Comunale. E' un segnale che la politica barrese vuole dare alla Città per venire incontro ai cittadini in difficoltà. La deroga non è possibile per gli immobili di cat. D in quanto la competenza è dello Stato e non del Comune.

Il Consigliere Cumia K. Propone un emendamento, che si allega, che prevede di prolungare il termine del 30 settembre al 16 dicembre.

Il Presidente spiega che sull'emendamento è necessario acquisire i pareri e propone una sospensione del Consiglio per verificare se è possibile acquisirle stasera stessa.

Il Consigliere Ferrigno F. è favorevole ma se non si riesce ad acquisire i pareri stasera, si deve approvare la proposta senza emendamento.

Il Consigliere Tambè favorevole alla sospensione, fermo restando che eventualmente ci si può impegnare prima della scadenza del termine per il bilancio.

Il Consigliere Ferrigno G. questo succede perché l'Amministrazione porta le proposte in ritardo.

Il Presidente alle ore 19.50 mette ai voti la sospensione della seduta per acquisire i pareri, che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 21.00 riprendono i lavori e risultano presenti n. 15 Consiglieri e assente Strazzante M.

Il Presidente dà lettura dell'Emendamento proposto dal Consigliere Cumia K. E dei pareri favorevoli espressi dalla responsabile del settore I, dott.ssa Crescimanna e dal Collegio dei revisori. Mette ai voti l'emendamento.

L'esito della votazione palese, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 15, assenti n. 1 (Strazzante M.), voti favorevoli n. 15.

Il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione come emendata.

L'esito della votazione palese, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 15, assenti n. 1 (Strazzante M.), voti favorevoli n. 15.

Il Consigliere Cumia K. Si dichiara soddisfatto dall'esito della votazione e auspica che la maggioranza non abbandoni l'aula per la trattazione dei restanti punti.

Il Presidente propone di dichiarare l'immediata esecutività della deliberazione e la mette ai voti. L'esito della votazione palese, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 15, assenti n. 1 (Strazzante M.), voti favorevoli n. 15.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Pagamento acconto IMU giugno 2020. Conferma scadenza del 16 giugno 2020 con esonero dall'applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020 per la quota di competenza comunale. Determinazioni:

Visto l'Emendamento proposto dal Consigliere Cumia K.:

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, sulla proposta di deliberazione e sull'emendamento, ed i pareri favorevoli del Collegio dei revisori dei conti;

Visto l'esito delle superiori votazioni,

DELIBERA

1. di approvare l'Emendamento proposto dal Consigliere Cumia K., che si allega;
2. di approvare la proposta di deliberazione in oggetto, come integrata con l'emendamento sopra approvato.
3. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 44/1991.

Il Consigliere Vetriolo: siamo qui per senso di responsabilità, visto che si doveva approvare la delibera relativa all'acconto IMU, ma la maggioranza aveva fatto presente di avere impegni pregressi. Propone il rinvio del Consiglio Comunale dopo la sessione per l'approvazione dei bilanci.

Il Consigliere Ferrigno G. si complimenta con l'A.C. Per la celerità nell'acquisizione dei pareri.

Il Consigliere Cumia K. Si potrebbero trattare i punti con celerità. Contrario al rinvio

Il Consigliere Barresi, a nome del M5S, contrari al rinvio perchè vogliamo risposte dall'A.C., chiede un sacrificio da parte di tutti.

Il Consigliere Flammà: la settimana scorsa avevamo detto che non potevamo essere presenti oggi e domani. Abbiamo fatto il sacrificio per la delibera dell'IMU. Invita a rispettare gli altri e i loro bisogni. Le risposte urgenti alle interrogazioni si possono dare anche nelle sedute di question time.

Il Consigliere Ferrigno F.: non c'è motivo di scappare ma si tratta di esigenze personali già

comunicate. Si può rinviare a data certa.

Il Consigliere Tambè: non ricordo che si sia detto che non vi era disponibilità per il 15 e 16.

Il Consigliere Vetriolo: è stato fatto presente la sera del 4/06/2020 quando si sono fissate le date del Consiglio Comunale in sessione per i bilanci.

Il Consigliere Tambè: la discussione è venuta fuori in un momento di difficoltà e mi era sfuggita questa esigenza. Contrario al rinvio.

Il Consigliere Perri: sembra assurdo che tutti abbiano impegni. La maggioranza non ha interesse a trattare mozioni e interrogazioni. Contraria al rinvio.

Il Consigliere Bagli: contraria al rinvio. A me il question time non piace. La cosa grave è che non arrivano le risposte scritte alle interrogazioni.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio del Consiglio Comunale proposto dal Consigliere Vetriolo.

L'esito della votazione palese, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 15, assenti n. 1 (Strazzante M.), voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 7 (Ferrigno F., Zuccalà, Strazzanti S., Patti, Flammà, Alessi Batù e Vetriolo), astenuti n. 1 (Di Dio).

Pertanto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di rinvio;

visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di non rinviare la seduta del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Cumia K.: sicuramente vi è un problema politico nella Giunta.

Si dà atto che alle ore 21,35 si allontanano i Consiglieri Ferrigno F., Zuccalà, Strazzanti S., Flammà, Alessi Batù e Vetriolo.

Il Consigliere Patti: resto in aula solo se si trattano le interrogazioni e non per le mozioni perchè ho un impegno urgente noto ai Consiglieri. Propone il prelievo del punto "Interrogazioni".

Il Consigliere Ferrigno G.: contrario in quanto la proposta è vessatoria.

Il Consigliere Tambè: contrario al prelievo del punto.

Il Sindaco: fa presente che domani non potrà essere presente alla seduta di Consiglio.

Il Consigliere Perri: non è un problema mio se il Sindaco non potrà esserci domani. Se siamo a questo punto è perchè la sua maggioranza non è in aula. Contraria al prelievo, il Consigliere Patti è

libero di andarsene.

Il Consigliere Cumia K.: prendo l'impegno di trattare le mozioni entro un'ora. Forse il problema è che non si vuole trattare una mozione contro l'Assessore Arena.

Il Presidente mette ai voti la proposta di prelievo del punto "interrogazioni", proposto dal Consigliere Patti.

L'esito della votazione palese, accertato e proclamato dal Presidente, con la presenza degli scrutatori, è il seguente: Consiglieri presenti n. 9, assenti n. 7 (Ferrigno F., Zuccalà, Strazzanti S., Flammà, Alessi Batù, Vetriolo e Strazzante M.), voti favorevoli n. 1 (Patti), voti contrari n. 7, astenuti n. 1 (Di Dio).

Partanto, la proposta di prelievo non viene approvata.

Alle ore 21.38, si allontana il Consigliere Patti.

Il Presidente invita il Segretario a chiamare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Risultano presenti n. 8 Consiglieri e assenti n. 8 (Ferrigno F., Zuccalà, Strazzanti S., Flammà, Alessi Batù, Vetriolo, Strazzante M. e Patti). Preso atto della mancanza del numero legale, la seduta è sospesa di un'ora alle ore 21.38.

Alle ore 22.38 all'appello risultano presenti n. 8 Consiglieri e assenti n. 8 (Ferrigno F., Zuccalà, Strazzanti S., Flammà, Alessi Batù, Vetriolo, Strazzante M. e Patti). Preso atto della mancanza del numero legale, la seduta è rinviata per la prosecuzione alle ore 19.00 del 16/06/2020.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. Di Dio Giovanni

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dr. Alessandro Tambè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa. Anna Giunta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal giorno _____ al giorno _____ per giorni quindici consecutivi.

Barrafranca,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____ a mente dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva a mente dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Barrafranca, 15/06/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa. Anna Giunta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, 15/06/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa. Anna Giunta



